LA NAZIONE
FIRENZE

CISL ATTACCA

«Milioni già spesi e penali da pagare»

«CON LA NUOVA tecnologia non si risolve il problema delle precedenze nell'ingresso alla stazione di S. Maria Novella» e dunque dei ritardi dei treni regionali dovuti alla coesistenza sugli stessi binari con l'alta velocità. Lo sostiene il segretario generale della Fit-Cisl toscana, Stefano Boni. «Bisogna andare avanti con i progetti previsti – aggiunge – per togliere la strozzatura fra le stazioni di Rifredi, Campo Marte e S. Maria Novella. Il fatto che si parli di nuovi progetti quali il potenziamento tecnologico ferroviario del nodo di Firenze, o la collocazione della stazione Av, non è altro che il tentativo di ritardare e, perchè no, anche annullare il tunnel Tav. E' chiaro che lo stop a tunnel e Foster cambia lo scenario. Ma non si possono buttare al vento le centinaia di milioni già spesi e altri milioni di penali, senza assumersi un briciolo di responsabilità»

PRIMO PIANO FIRENZE

Ora il Pd vuole uscire dal tunnel Tav, i retroscena di un dietrofront

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.